

Rivolto ai nuclei familiari con requisiti che saranno individuati dall'ente. Arrivate 500 domande per la riduzione della Tari Bonus del Comune di 300 euro contro il caro bollette

ASSISI

L'amministrazione comunale ha deciso di concedere un bonus fino a 300 euro per nucleo familiare contro il caro bollette di energia elettrica e gas per venire incontro ai rincari e dare quindi un sostegno economico alle famiglie in difficoltà. Secondo il Codacons, la stangata sulle bollette di luce e gas degli italiani potrebbe raggiun-

gere nel 2023 la maxi-cifra di 4.724 euro a famiglia, con un incremento di spesa di quasi 2.500 euro in più a nucleo rispetto alle tariffe in vigore a fine 2021; nello specifico la bolletta della luce potrebbe arrivare a subire un aggravio di spesa pari a 662 euro a nucleo familiare, mentre per il gas la crescita

potrebbe essere del 117% in più rispetto all'ultimo trimestre del 2021 e una maggiore spesa di 1.586 euro a nucleo. Nei prossimi giorni saranno rese note sul sito istituzionale del Comune tutte le informazioni utili per conoscere i requisiti indispensabili alla compilazione della domanda. Come anticipato, è già

stato stabilito che il bonus comunale sarà erogato fino a 300 euro a nucleo familiare che dimostri di aver ricevuto maggiorazioni nelle bollette. Intanto per il bonus Tari 2022 sono arrivate agli uffici comunali oltre 500 domande per ottenere la riduzione della tassa sui rifiuti la cui misura è stata calco-

lata in base alla fascia Isee dal 25 per cento all'85 della tariffa pagata. Le risorse messe a disposizione per questo bonus ammontano a quasi 135 mila euro; se si è stati ammessi al bonus, la bolletta in arrivo in questi giorni conterrà la riduzione già calcolata.

E.P.

L'azienda promuove la tutela ambientale e festeggia sessant'anni di attività
"Il nostro impegno e la nostra sfida a favore di una ingegneria sostenibile"

Manini Prefabbricati regala dieci alberi per ogni nuovo lavoro

di Flavia Pagliolini

ASSISI

Il traguardo dei sessant'anni festeggiato con un occhio all'ambiente, Manini

Prefabbricati ha deciso di regalare cento alberi e arbusti per contribuire all'attività di riforestazione di Rete Clima presso il Parco delle Madonie, in Sicilia, interessato da

vasti incendi nell'estate 2021. Sarà effettuato un ripopolamento di specie autoctone (faggio e macchia mediterranea in primis) e cura post impianto fino a maturità. E' una

Manuel Bocolini
Amministratore delegato
della Manini Prefabbricati



Foresta Italia
Si parte con 100 piante per il parco delle Madonie in Sicilia

delle azioni dell'azienda assisana nell'ambito dell'adesione alla campagna nazionale Foresta Italia promossa da Rete clima in partnership con Coldiretti e Pefc e patrocinata dal ministero della Transizione ecologica e dal ministero delle politiche Agricole alimentari e forestali). "Un'azienda di produzione di manufatti industriali genera numerosi impatti ambientali, che comprendono anche le emissioni atmosferiche di CO2 e di altri gas serra. Da questa consapevolezza parte però il nostro impegno e la nostra sfida tecnologica e culturale verso una ingegneria sostenibile che "restituisca" al territorio e all'ambiente risorse e opportunità", spiegano da Manini Prefabbricati, ricordando che la partnership con Rete clima è stata "storicamente avviata con il progetto CO2Web, che ha previsto l'analisi delle emissioni generate dall'hosting del sito web del gruppo nel 2021. Le emissioni sono state poi annullate

grazie all'acquisto di crediti di carbonio a sostegno di un progetto internazionale di tutela ambientale, certificato secondo lo standard VCS-Verra, per generare un impatto ambientale positivo di pari misura (carbon offsetting)". Manini Prefabbricati ha deciso inoltre di integrare la piantagione di alberi nel proprio modello di business: per ogni nuova commessa regalerà infatti al proprio bosco diffuso nuove 10 piante tra alberi e arbusti. I 31 ottobre alle 17.30 nella sala convegni dell'azienda in via Bernardino da Siena è in programma, per i sessant'anni, un'iniziativa dal titolo "Edilizia e ambiente, una convivenza possibile": man questi il professor Mario Togni primo ricercatore Cnr e divulgatore scientifico. Interventi del sindaco Stefania Proietti, dell'amministratore delegato Manuel Bocolini, di Marco Mari, presidente Green Building Council e Vincenzo Briziarelli - presidente Confindustria Umbria.

Rete clima
Partnership avviata nel 2021 con l'analisi delle emissioni di CO2

Trittico

Sulle orme di Matteo da Gualdo, sabato la presentazione L'indagine di Bebi ricostruisce vita e opere dell'artista

ASSISI

Un progetto che unisce i territori di Assisi e Gualdo, ma non solo: è quello incentrato su Matteo da Gualdo, ideato dall'autore gualdese Matteo Bebi e raccontato anche nel saggio "Macteus Pissin - sulle orme di Matteo da Gualdo" la cui presentazione si svolgerà sabato alle 17.30 al museo diocesano e cripta di San Rufino. L'autore, già impegnato a lavorare sulla figura di Matteo da Gualdo attraverso il suo precedente racconto "Di luce e d'ombra - Matteo da Gualdo, l'uomo dietro il genio", ha



da pochi mesi ideato un progetto intermuseale che coinvolgerà tutti i luoghi toccati dall'artista quattrocentesco, nonché il territorio di Assisi e quindi il tritico del museo assisano, da poco restaurato con il sostegno della Fondazione Perugia. Macteus Pissin racconta i luoghi dell'artista con tanto di mappe, le opere, la vita, i personaggi, più o meno noti, che si avvicendano nell'Umbria a cavallo tra Quattrocento e Cinquecento, ma anche i risultati di nuove ricerche e scoperte tutte inedite.

E.P.

Si è tenuto il primo incontro del neonato comitato civico che ha avviato una petizione per la qualità degli interventi Rigenerazione urbana, cittadini chiedono coinvolgimento nei progetti

BASTIA UMBRA

Grande partecipazione all'assemblea "Quale piazza per Bastia?" con oltre 150 persone e presieduta dai rappresentanti del neonato comitato civico Paolo Anselmi, Giampiero Bianchi ed Ermanno Spota. L'architetto Gabriele Gubbioni, esterno al comitato, ha illustrato alcuni esempi di piazze nel mondo. Il tema centrale è stata la petizione popolare per la qualità della rigenerazione urbana, rivolta all'amministrazione, per il riconoscimento di "Bastia città della creatività". Il comitato



A confronto i cittadini si sono incontrati per parlare dei progetti di rigenerazione urbana.

chiede che per piazza Mazzini "il rifacimento dell'area con pavimentazione in pietra, prevista nel progetto della giunta, sia convertita a superficie artistica con l'utiliz-

chiamati artisti e designer per installare porte d'arte al centro storico, per disegnare arredi per zone di conversazione e convivio, spazi giochi". Altra richiesta è che anche per gli altri quattro

Suggerimenti
Superfici artistiche, arredi e zone per la socialità

zo di moderni materiali meno costosi e con un più breve ciclo di lavorazione, che le fiancate disadornate degli edifici siano utilizzate come supporti artistici, che siano

progetti finanziati dal Pnr (pista ciclabile di via Roma, Porta San'Angelo, copertura del Palazzetto dello Sport e viale Giontella) "non venga reiterata la consuetudine di mettere al corrente la cittadinanza solo a pochi metri dalla scadenza dei tempi di finanziamento".

E.P.